

IL COMMERCIO EDILE

www.ilcommercioedile.it

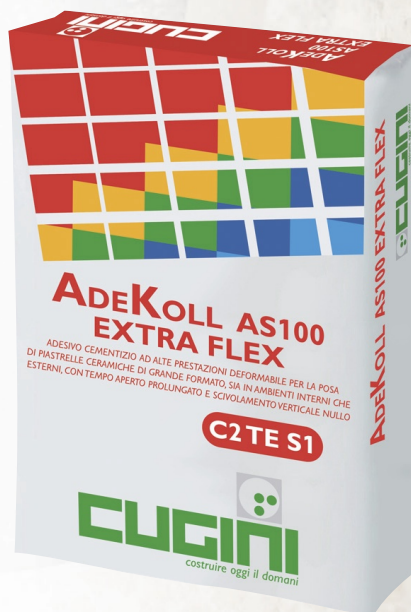
Tendenze e società
Il leasing lancia l'impresa 4.0

Protagonisti
BigMat Pesciarelli

Ispirazioni
Stile Cottage

ADEKOLL AS100 EXTRA FLEX

Adesivo cementizio ad alte prestazioni professionali



www.cugini.it



Le merlature sono state consolidate con barre di armatura in acciaio inox

I giunti con malta di calce opportunamente tonalizzata in modo da riprodurre il colore originario

La copertura di Palazzo Scaligero è nuova, ma non si vede

Palazzo Scaligero, sede della Provincia e della Prefettura di Verona, è stato oggetto di un intervento di recupero complesso e articolato che ha interessato diversi aspetti, tra cui quello della copertura, per un totale di quasi 6000 metri quadri costruiti suddivisi in otto corpi di fabbrica. Nel 2011 viene dato inizio agli interventi di recupero e messa a norma dell'edificio, resi urgenti dallo stato precario delle coperture e dalla necessità di soddisfare le recenti normative in materia di sicurezza antincendio per gli uffici pubblici. L'intervento di "riqualificazione conservativa" del monumento ha escluso interventi invasivi, preservando al massimo i caratteri tipologici, costruttivi e formali del bene. Un progetto difficile, complicato ulteriormente dalla necessità logistica di eseguire i lavori mentre

lo stabile era in funzione e gli spazi occupati dai dipendenti della Provincia e della Prefettura. I maggiori problemi erano costituiti dalla copertura, provata dalle infiltrazioni, con il manto di coppi in parte deteriorato o mancante, la ventilazione nulla, le strutture portanti molto compromesse. Le coperture sono state dunque il punto di partenza dell'intervento: sono state mantenute, per la maggior parte dei casi, le originarie capriate in legno e consolidate dove necessario e rimossi il manto, lo strato ondulina sottocoppo e i travetti lignei ammalorati. Il ripristino del manto ha comportato il recupero parziale dei coppi originali e l'integrazione delle mancanze con nuovi elementi, disposti in modo tale da preservare l'uniformità cromatica. L'intervento ha previsto, inoltre, una serie di tecnologie migliorative che hanno incrementato le presta-



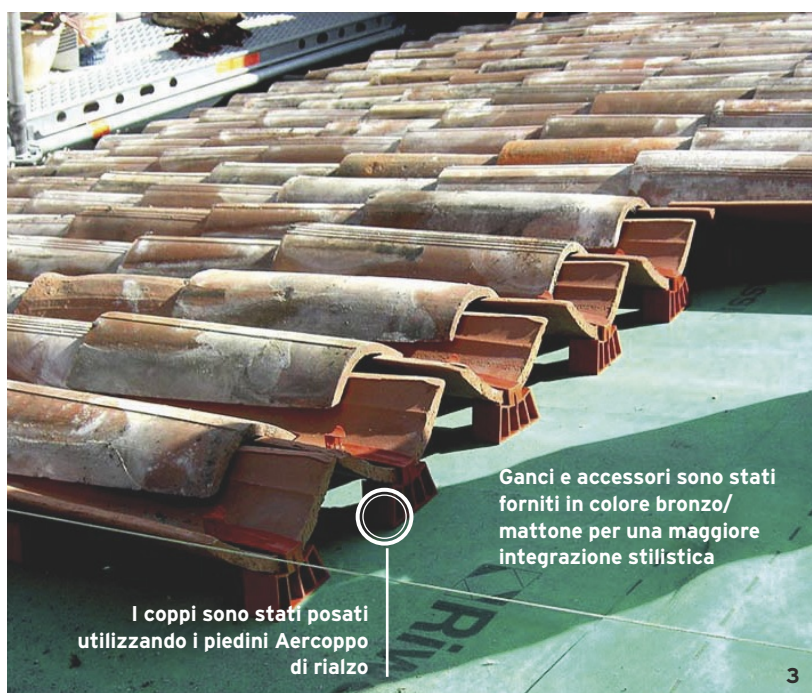
«Un progetto delicato, un intervento difficile, quello di Palazzo Scaligero, riportato alla perfetta funzionalità grazie anche a un importante lavoro sulla copertura che ha visto l'utilizzo del sistema brevettato Aercoppo. Sia in fase di progettazione che di realizzazione ci si è confrontati in sintonia con la Direzione Lavori e l'Impresa esecutrice al fine di poter fornire tutto il supporto necessario alla perfetta riuscita del lavoro».

CRISTIANO GATTO
direttore commerciale
di Aertetto



L'intervento ha previsto il recupero dei coppi antichi

2



Ganci e accessori sono stati forniti in colore bronzo/mattone per una maggiore integrazione stilistica

I coppi sono stati posati utilizzando i piedini Aercoppo di rialzo

3

1. I lavori di recupero, con gli obiettivi di bonifica, messa a norma e salvaguardia del complesso, hanno riguardato la sistemazione dei tetti e delle merlature e le opere necessarie a soddisfare le normative antincendio
2. Gli interventi sulla copertura e sulla sommità dei muri perimetrali hanno consolidato l'intera struttura, risolvendo sia i casi di instabilità che quelli di infiltrazioni meteoriche e di fenomeni di condensa sull'intradosso delle falde
3. L'innovativo piedino di rialzo in polipropilene brevettato permette di creare una camera di ventilazione e garantisce allo stesso tempo l'ancoraggio completamente a secco del manto impedendo il danneggiamento dell'impermeabilizzante

zioni complessive della copertura. La scelta è ricaduta sul sistema Aercoppo, sistema di ventilazione per manti di copertura in coppi firmato Aertetto, che l'Ingegnere Andrea Perrotta, Direttore Tecnico di Cantiere, descrive in questo modo: «Da un lato avevamo bisogno di flessibilità per rispettare le caratteristiche della copertura, dall'altro era necessario un sistema che garantisse la sicurezza di un aggancio stabile e duraturo nel tempo, da ottenere con una posa a secco. A queste due esigenze avevamo poi bisogno di aggiungere l'estrema leggerezza, per non gravare ulteriormente su una struttura che, anche se consolidata, portava i segni del tempo, e la necessità di realizzare una ventilazione della copertura. Abbiamo scelto il sistema Aercoppo perché ci forniva queste caratteristiche e i risultati hanno confermato in pieno le previsioni iniziali». ♦

UNA COPERTURA EFFICIENTE

A distanza di più di due anni dalla messa in opera delle prime coperture del complesso, le soluzioni Aertetto adottate hanno soddisfatto appieno gli obiettivi del progetto, dando vita a un tetto sicuro, leggero e performante. Aercoppo si è rivelato facile da installare, resistente, ideale per interventi delicati di recupero su edifici storici. Diversi i vantaggi del sistema: crea una camera di ventilazione a norma Uni 9460/2008; è facile e veloce da posare; offre la possibilità di creare il proprio pacchetto termo-acustico; mantiene stabile la copertura; si adatta ai coppi di recupero, per citarne soltanto alcuni. A questi aspetti legati al prodotto, l'azienda associa una qualità del servizio di pari livello, affiancando progettisti e imprese, per soddisfare al meglio le richieste di ogni specifico intervento, come nel caso del Palazzo Scaligero, dove l'azienda ha saputo fornire ganci ed accessori di colore bronzo/mattone per completare l'integrazione stilistica del manto.